

## Non vivo più senza te – Biagio Antonacci - 2012

Non vivo più senza te, anche se, anche se con la  
Vacanza in Salento prendo tempo dentro me  
Non vivo più senza te, anche se, anche se una  
Signora per bene ignora le mie lacrime.  
E le mie mani, le mie mani, le mie mani van su,  
La sua bocca, la sua bocca punta sempre più a sud.  
La mia testa, la mia testa, la mia testa fa

No signora no (mi piaci)  
No signora no (mi piaci)  
No signora no (ti prego)

Non vivo più senza te anche se,  
Anche se tanti papaveri rossi come il sangue inebriano  
Non vivo più senza te anche se,  
Anche se la luce cala puntuale sulla vecchia torre al mare.  
Sarà che il vino cala forte più veloce del sole,  
Sarà che sono come un dolce che non riesci a evitare,  
Sarà che ballano sta pizzica, sta pizzica

No signora no (mi piaci)  
No signora no (mi piaci)  
No signora no (ti prego)

E le mie mani, le mie mani, le mie mani van su,  
La sua bocca, la sua bocca punta sempre più a sud.  
La mia testa, la mia testa, la mia testa fa

No signora no (mi piaci)  
No signora no (mi piaci)  
No signora no (ti prego)

Succedono, le cose poi succedono,  
Il mondo è un buco piccolo, ci si ritroverà.  
Le mode,  
I tempi galoppiano tra i vortici e i sogni pettinandosi ritarderanno un po'

Mi piaci  
Mi piaci  
Ti prego

Non vivo più senza te, anche se,  
Anche se con la vacanza in Salento ho fatto un giro dentro me.  
Non vivo più senza te, anche se,  
Anche se la solitudine è nera e non è sera,  
La solitudine è sporca e ti divora,  
La solitudine è suono che si sente senza te!

